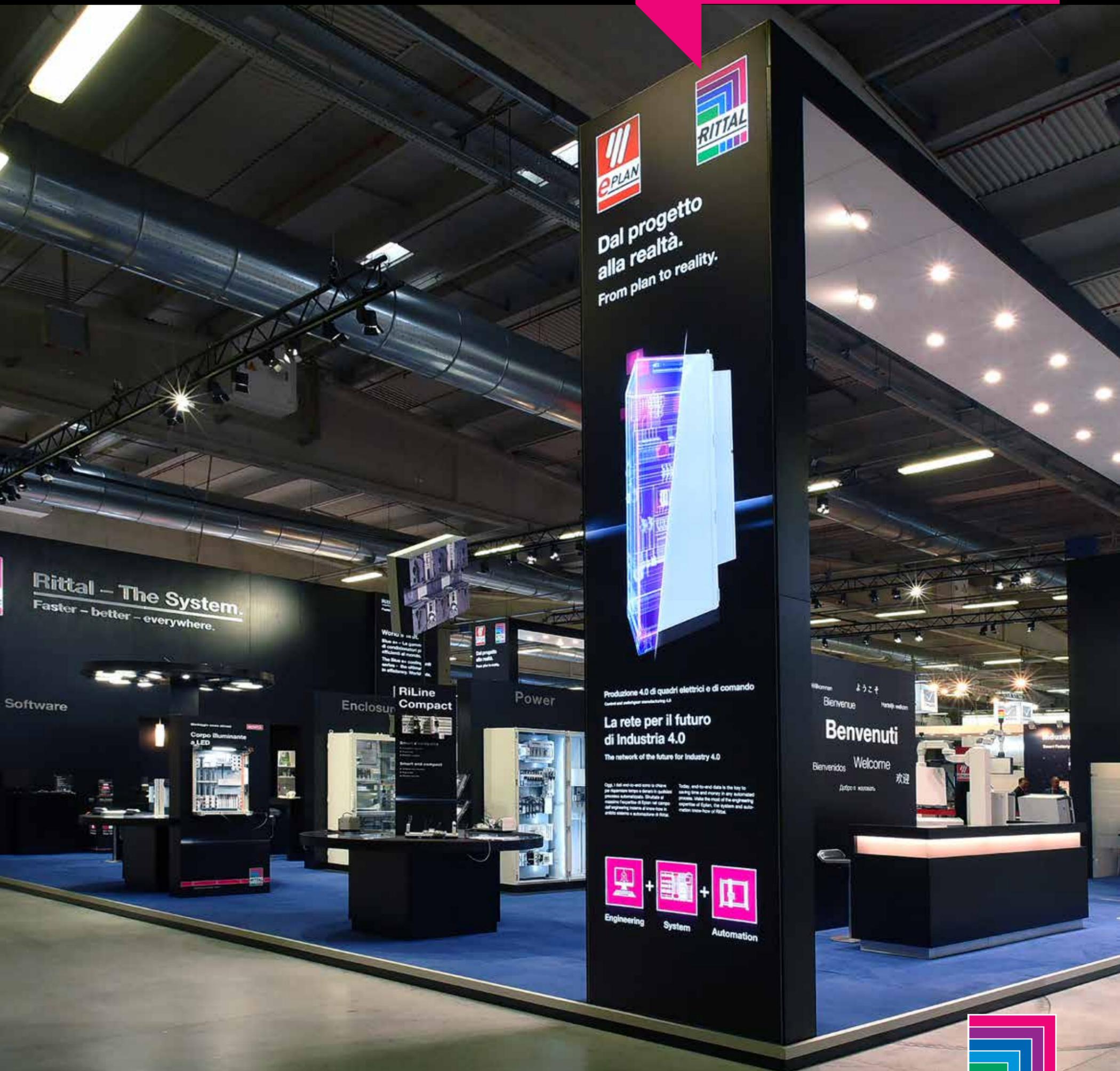


Rittal – The System.

Faster – better – everywhere.

RITTAL News

1/2017



ENCLOSURES

POWER DISTRIBUTION

CLIMATE CONTROL

IT INFRASTRUCTURE

SOFTWARE & SERVICES



 Editoriale

 Clienti

03 Una "Tac" per il legno

 News

04/05 Rittal replica a SPS IPC Drives Italia

05 Nuovo Catalogo 35

 Prodotti

06 Riflettori puntati sull'automazione

07 Il nuovo Rittal Smart Package

07 Partnership: Rittal e HPE

 Eventi

08 Eventi Rittal "Our Expertise. Your Benefit."

 Miscellaneous

9 Iper e Super ammortamento

10 Sito produttivo Valeggio sul Mincio

11 Industrializzazione intelligente dei data center

12 RiDS: Rittal Digital Service

► Digitalizzazione dell'informazione e automazione dei processi



L'affermarsi del digitale ha cambiato in maniera radicale i modelli di business delle aziende. Sono aumentati i mezzi di comunicazione a nostra disposizione, sono cambiati i comportamenti e le aspettative delle persone.

Rittal è da sempre molto attenta alle esigenze dei propri clienti e per questo il nostro obiettivo è di ottimizzare ancor di più la qualità e la velocità dei nostri servizi. Stiamo lavorando ai processi di supply chain e alla digitalizzazione dell'assistenza post vendita, per esempio pianifichiamo a breve l'introduzione dell'App Rittal Digital Service (RiDS) che permetterà ai clienti di registrare in modo semplice e veloce il condizionatore Blue e+ ottenendo servizi e vantaggi aggiuntivi.

La trasformazione digitale di Rittal tocca anche l'organizzazione aziendale. Le moderne tecnologie ci hanno permesso di fare passi avanti nell'ottimizzazione dei nostri processi sia nella gestione delle offerte sia in quella degli ordini. Nuovi tool di supporto alla vendita ci permettono di raggiungere e soddisfare più velocemente le richieste dei nostri clienti. Anche il CRM, il nostro sistema per la gestione delle relazioni con i clienti, è diventato "Mobile", permettendo alla nostra forza di vendita una maggiore reattività alle esigenze del mercato.

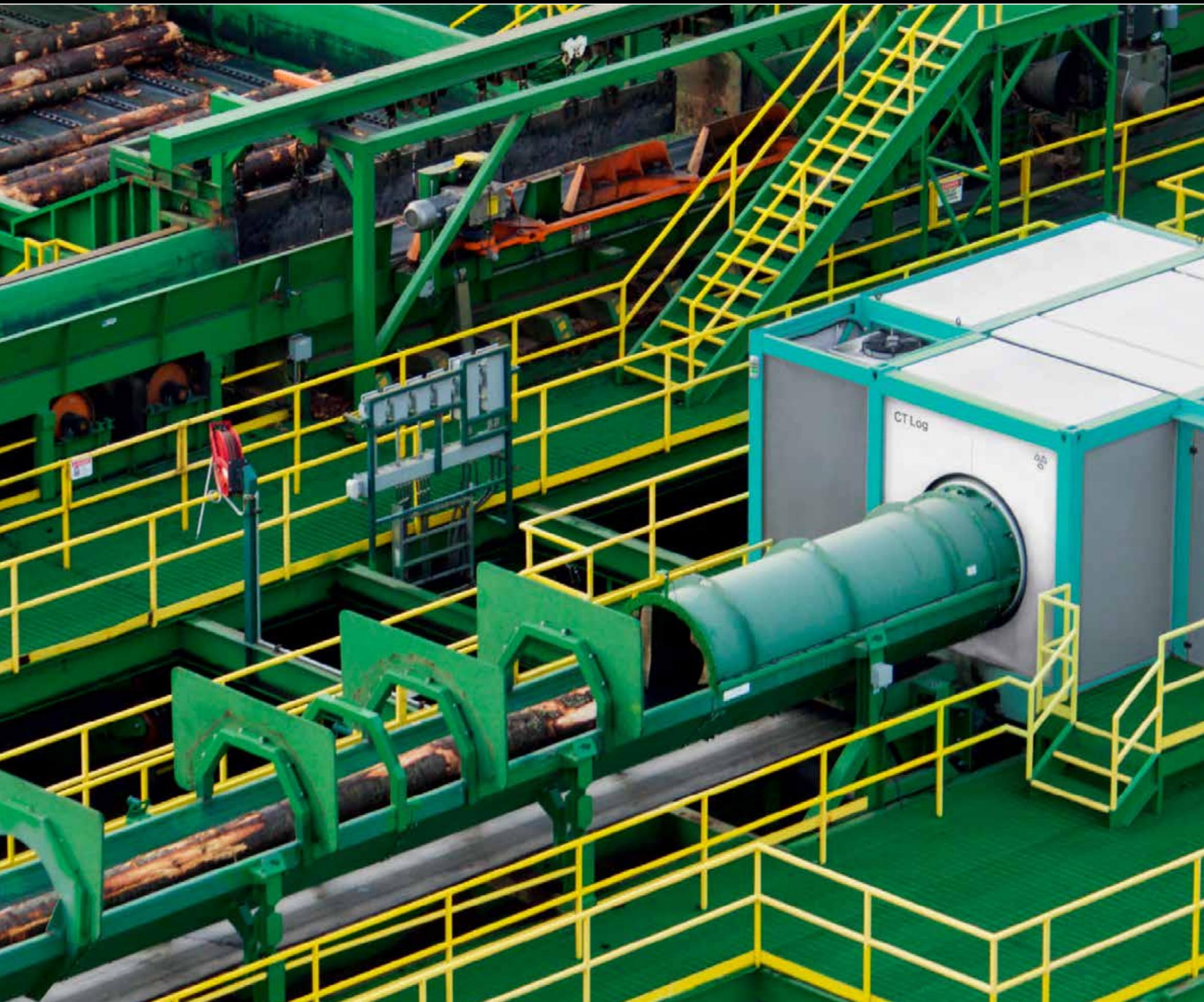
Nell'era del digitale c'è sempre spazio per la tradizione e Rittal non la dimentica mai. A distanza di 3 anni dall'uscita dell'ultimo numero, a settembre sarà disponibile il nuovo Catalogo 35, con più di 900 pagine dedicate alla gamma di prodotti Rittal per l'industria e per il mondo IT.

Il nuovo Catalogo include anche le soluzioni per l'automazione dei processi della divisione Rittal Automation Systems (RAS). Nell'ultima edizione di SPS IPC Drives tenutasi in maggio a Parma, abbiamo dedicato un ampio spazio alle demo live dei centri di lavoro Perforex e Secarex, suscitando un elevato interesse dei visitatori. In uno stand di oltre 400 mq, condiviso con Eplan, "innovazione" è stata la parola chiave di Rittal.

Per queste ragioni, siamo convinti che la digitalizzazione delle informazioni e l'automazione dei processi rappresentino una scelta strategica vincente che ci permetterà di consolidare il nostro brand, di elevare ulteriormente la qualità dei nostri servizi ai clienti e di raggiungere nuovi traguardi.

Un cordiale saluto.

Marco Villa



Una “Tac” per il legno

Fondata nel 1980 a Bressanone, Microtec è leader mondiale nella produzione di scanner per il legno.

Con oltre 100 brevetti registrati, gli scanner di Microtec portano la tecnologia che sfrutta i raggi X, dalla medicina alla lavorazione industriale del legno. I suoi strumenti, enormi macchinari pronti ad esaminare ogni tipo di legno, vengono venduti in tutto il mondo. Il 99% del fatturato dell'azienda viene realizzato all'estero, con oltre 3000 clienti nei suoi mercati di riferimento quali l'Europa, l'Eurasia, l'Australia, il Sud Africa e le Americhe del Nord e del Sud.

CT log è un grande tomografo in grado di scrutare all'interno di tronchi e assi destinati al taglio, scoprendo la presenza di nodi, sacche di resina, anelli di crescita, incrinature e marciume prima della lavorazione.

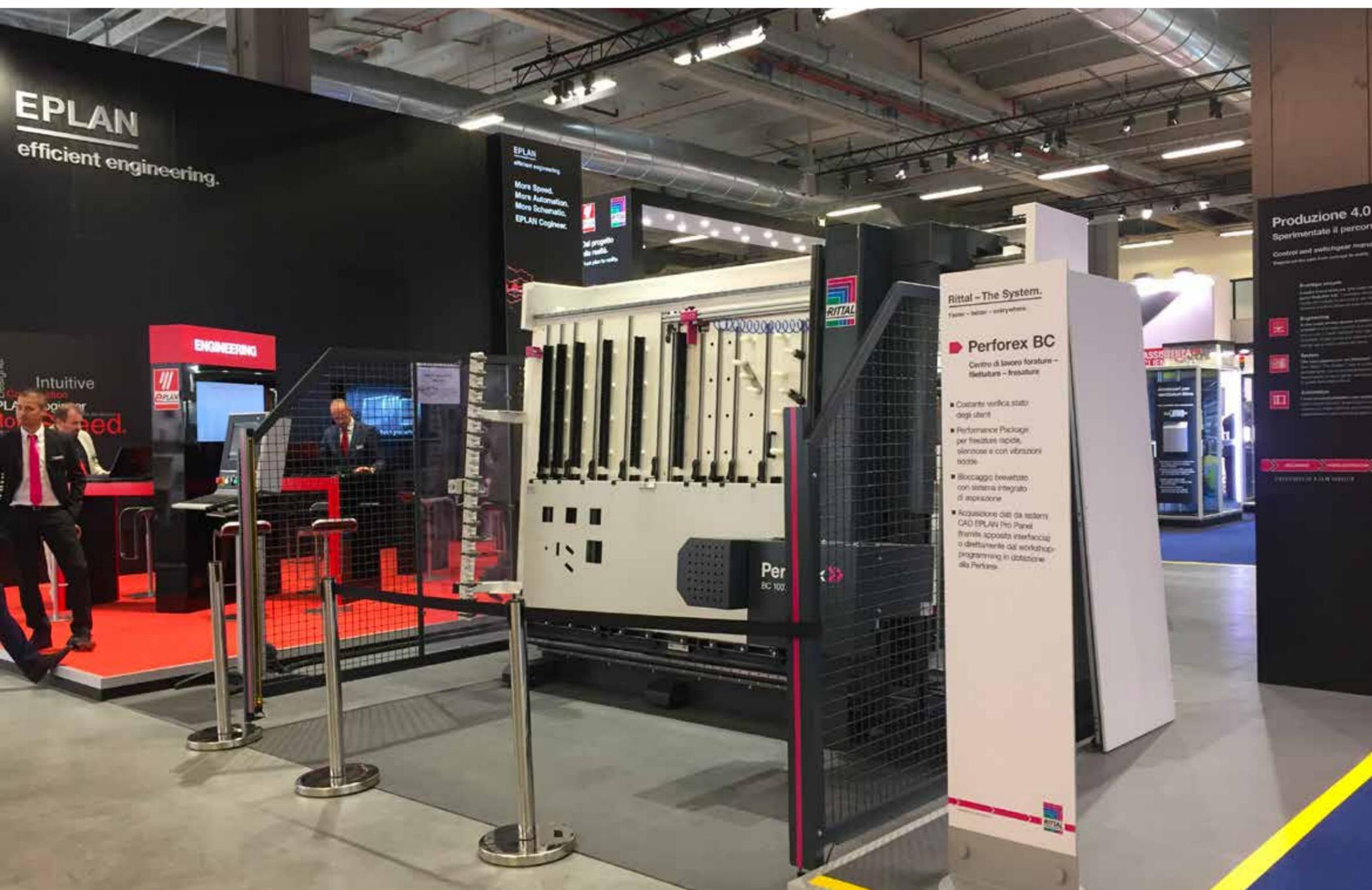
Questo permette di tagliare il tronco in modo ottimale, diminuendo gli scarti, e destinando ogni qualità di legno al prodotto più adatto. La creazione e l'analisi delle immagini tomografiche, nonché la ricerca del metodo di taglio

ottimale, richiedono enormi potenze di calcolo. Gli armadi TS 8 Rittal installati a bordo macchina, contengono tutti i principali sistemi necessari al corretto funzionamento degli scanner e all'ottimizzazione della lavorazione. Per dissipare il calore prodotto dagli accessori ubicati all'interno degli armadi, Microtec utilizza i condizionatori da tetto Rittal Top Therm. Operando quasi al 100% con clienti internazionali, è necessario utilizzare componenti ad elevata affidabilità per soddisfare le richieste normative dei diversi mercati. Rittal garantisce a Microtec soluzioni certificate e assistenza in tutto il mondo.

Tra le sue competenze distintive Microtec annovera la scansione biometrica, la ricerca e lo sviluppo di hardware e software studiando la soluzione più appropriata al processo di lavorazione. Nel corso degli anni ha sviluppato partnership di collaborazione con Università e Centri di Ricerca sia italiani che internazionali e ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti.



➤ **Rittal replica a SPS IPC Drives Italia**



Dal 23 al 25 maggio 2017 si è svolta a Parma la settima edizione della fiera SPS IPC Drives Italia, sede italiana della nota fiera di Norimberga per il settore automazione industriale, che ha ospitato oltre 30.000 visitatori, interessati alle novità e alle tendenze del settore sulla scena nazionale e internazionale.

Anche quest'anno la fiera è stata un successo, registrando una crescita dei visitatori pari al 20% presso lo stand Rittal e del 16% complessivamente in fiera. L'interesse maggiore è stato registrato da piccole e medie imprese che hanno capito il vantaggio che si ottiene utilizzando nuove tecnologie per ottenere il massimo dalla produzione.

La fiera, oltre agli stand per la presentazione dei prodotti delle aziende espositrici, ha avuto momenti congressuali suddivisi in Convegni, Workshop e Tavole Rotonde in cui le aziende hanno illustrato ai clienti le ultime tecnologie in materia di automazione industriale.

Alla base del progetto di SPS IPC Drives Italia ci sono un Comitato Scientifico, i cui componenti sono professionisti del mondo automazione, utilizzatori finali e costruttori di macchine, tutti provenienti da importanti realtà produttive italiane, e un Advisory Panel, composto da alcune aziende di primo piano nel campo dell'automazione, tra le quali Rittal.

Quest'anno il tema portante è stato il concetto di Industria 4.0 e il nostro claim "La rete per il futuro di Industria 4.0" ne è stata la conferma.

Leader mondiale nel settore degli armadi per i quadri di comando, dei componenti per la distribuzione di corrente elettrica, della climatizzazione e delle Infrastrutture IT, il Gruppo Internazionale tedesco Friedhelm Loh si è presentato a SPS IPC Drives Italia con la filiale italiana Rittal, una delle 64 presenti nel mondo.

Quest'anno Rittal ha presentato a SPS IPC Drives soluzioni e prodotti novità per l'automazione industriale, con l'intento di continuare a promuovere il concetto della cate-

na a valore aggiunto, frutto dell'integrazione tra "Engineering", con l'utilizzo dei tool di progettazione, "System", con i sistemi modulari e "Automation" per supportare tutte le fasi dei processi di produzione con un ricco portafoglio di tool manuali e centri di lavoro automatizzati.

Il nostro stand, condiviso con la consociata Eplan Italia, ha accolto più di 1.500 visitatori in un'area di 400 mq e questo ha permesso un buon intrattenimento del pubblico e la sinergia tra le due aziende.

Partecipando al progetto Know How 4.0, abbiamo mostrato come sia stato progettato e installato, con la partnership tra Rittal e il Gruppo System, un Data Center per la gestione dei dati produttivi.

I nostri obiettivi sono orientati all'efficienza e alla riduzione dei costi. Questo si traduce nella digitalizzazione dei processi e nella standardizzazione di prodotti, dati e interfacce.

Per il secondo anno Rittal ha organizzato, in collaborazione con le aziende Balluff, Camozzi e iMAGE S, il progetto "IL PASSAPORTO DELL' AUTOMAZIONE", un concorso a premi per tutti coloro che hanno visitato gli stand delle quattro aziende.

Alessio Nava, Direttore della Divisione IT di Rittal, partecipando al convegno scientifico ha parlato di "IIOT e Industry 4.0: i nuovi trend per l'infrastruttura tecnologica", ottenendo un buon interesse del pubblico.

Tra i prodotti esposti allo stand, hanno riscontrato molto interesse i centri di lavoro Perforex e Secarex, presentati con sistematiche demo live, molto interessanti per i visitatori che, incuriositi da queste tecnologie, si fermavano per avere maggiori informazioni.

Sono stati oggetto di attenzione anche il nostro rivoluzionario sistema di raffreddamento ibrido per armadi di comando Blue e+, il RiLine Compact per la distribuzione di corrente, le nuove Lampade LED e il nuovo Chiller Blue e+, presentato in anteprima nazionale.



Nuovo Catalogo 35

Destinato a progettisti, costruttori di quadri di comando e professionisti di data center, il nuovo Catalogo 35 presenta la gamma aggiornata dei prodotti Rittal per l'industria e per l'IT. Il volume di 936 pagine offre tutto ciò che c'è da sapere sul portfolio prodotti più completo al mondo per la tecnologia degli armadi di comando, le soluzioni integrate di climatizzazione, distribuzione di corrente e infrastrutture IT. Tra le novità i prodotti e le soluzioni di Rittal Automation Systems (RAS) e di Eplan. Il catalogo è disponibile in forma cartacea e online in tedesco e inglese, da settembre anche in italiano.

Il nuovo Catalogo 35 offre un quadro generale dell'intero portfolio Rittal. Tra le novità troviamo le soluzioni di automazione e gli utensili per le lavorazioni in officina. In evidenza i vantaggi delle soluzioni software della consociata Eplan per guidare gli utenti verso progettazioni e configurazioni efficienti di quadri elettrici e di comando.

Nell'era digitale il nuovo Catalogo 35 rappresenta la moderna combinazione tra risorse print e online. Ulteriori preziose informazioni su tutti i prodotti sono disponibili accedendo al sito Internet (www.rittal.it). Nella versione PDF del catalogo i codici prodotto sono collegati alle corrispondenti pagine web di destinazione. Schede tecniche, strumenti di configurazione, dati CAD, video, certificazioni di conformità, diagrammi delle potenze, approvazioni, istruzioni di installazione, manuali d'uso e molto altro ancora sono a portata di un semplice clic.

Richiedete subito la vostra copia del Catalogo 35, scrivendo a: mkg@rittal.it.

Riflettori puntati sull'automazione

I quadristi e gli ingegneri di automazione sono perennemente in lotta contro il tempo. Questa difficoltà è ulteriormente aggravata dalle numerose attività manuali necessarie alla realizzazione di soluzioni customizzate. Contestualmente all'implementazione di sistemi di armadi di facile installazione e di soluzioni software intelligenti in grado di incrementare l'efficienza, è sempre più frequente il caso di costruttori che puntano il focus su una maggiore automazione dei loro processi.

La nuova business unit Rittal Automation Systems (RAS) fornisce le tecnologie di lavorazione e movimentazione necessarie per una produzione efficiente in termini di tempi e costi nel comparto della quadristica. Il portfolio RAS comprende un'ampia gamma di prodotti, dagli utensili manuali ai centri di lavorazione completamente automatizzati. Il tutto da un unico fornitore.

Lavorazioni efficienti

Per ottimizzare le lavorazioni dei quadri e degli armadi di comando e aumentarne l'efficienza, Rittal offre i centri di lavorazione Perforex, sviluppati appositamente per la filiera produttiva degli armadi di comando. Le macchine eseguono forature, filettature, maschiature e fresature sulle parti in lavorazione in modo automatizzato. Possono essere lavorati tutti i materiali, comunemente impiegati nella quadristica, come acciaio, acciaio inossidabile, alluminio, rame, oltre a diversi tipi di plastica, materiali truciolabili, piastre di montaggio, porte, tetti, piastre per pulpiti, contenitori, ecc. A seconda del modello della macchina, si possono applicare e fissare pneumaticamente parti metalliche fino a 3400 x 1700 mm (L x A) e contenitori fino a 2200 x 2300 x 2300 mm (L x A x P). Di serie il magazzino consente di riporre contemporaneamente 18 o 20 utensili e in opzione fino a 40.

L'interfaccia utente del sistema Perforex facilita la programmazione in fabbrica e le operazioni di manutenzione a distanza delle lavorazioni. Il software utilizza un database centrale ed è eseguibile in rete. Tutti i flussi di lavoro programmati sono disponibili immediatamente nella macchina e possono essere utilizzati per le future lavorazioni. In alternativa, la programmazione può essere effettuata con tutti i più diffusi sistemi CAD e di e-planning. I dati e i disegni di foratura possono essere importati direttamente, ad esempio, da Eplan Pro Panel.



Lavorazioni laser rapide e accurate

Il nuovo centro laser Perforex LC 3D è una ulteriore evoluzione della macchina Perforex. Come suggerisce lo stesso nome, esso utilizza la tecnologia laser per lavorare in modo rapido e accurato sia pannellature che armadi e contenitori non smontabili. La tecnologia laser 3D è ideale per la lavorazione delle lamiere d'acciaio, acciaio inox, parti metalliche verniciate a polvere come porte di armadi, pareti laterali ecc. Le componenti metalliche verniciate a spruzzo vengono forate senza alcun tipo di danneggiamento né scoloritura della vernice, anche quando i contorni sono molto piccoli e delicati. Inoltre non si verifica alcuna ossidazione sui bordi tagliati anche quando il materiale lavorato è l'acciaio inox.

Perforex LC 3015 è efficiente anche in termini di costo sia per una produzione annuale di 150 armadi in acciaio inox o di 300 armadi in acciaio. La velocità di lavorazione dell'acciaio inox è 20 volte superiore a quella dei processi di fresatura convenzionali. Possono essere lavorate in contemporanea fino a cinque parti piane, senza contatto e a basse vibrazioni. Il centro laser integra una programmazione user-friendly, interfacce software verso Eplan Pro Panel e la gestione opzionale di formati neutri DXF.

Assemblaggio flessibile

La macchina automatica Athex supporta il laborioso e lungo processo di posizionamento, assemblaggio ed etichettatura dei morsetti. La macchina è una soluzione flessibile e universale per la realizzazione automatizzata delle morsettiere nella costruzione dei quadri elettrici e di comando. Il magazzino morsetti può essere cambiato e caricato mentre la macchina è in funzione e può integrare morsetti di diverse tipologie dei maggiori costruttori. L'etichettatura opzionale dei morsetti durante il posizionamento degli stessi avviene tramite stampante laser. La troncatrice integrata rifornisce le guide dal magazzino, le trasporta nell'unità di alimentazione, esegue l'incisione alla lunghezza desiderata e provvede alla relativa siglatura.

Con la nuova business unit 'Rittal Automation Systems', Rittal risponde alla tendenza nella progettazione della quadristica verso una integrazione sempre più stretta tra i vari processi, dall'ingegneria di progetto alla produzione. Insieme a Eplan, la società ha sviluppato soluzioni per la creazione del valore che assicurano il flusso continuo di dati attraverso tutto il ciclo produttivo.



Il nuovo Rittal Smart Package

Rittal Smart Package è una soluzione di classe Enterprise alla portata della piccola e media industria. Ideale per le nuove applicazioni di Edge Computing nate con il proliferare del Cloud, semplifica il compito di chi deve realizzare un piccolo CED garantendo una soluzione standard, off-the-shelf, direttamente installata e operativa con un investimento minimo. La nuova soluzione Smart Package è stata studiata per rispondere alle esigenze di tutti i clienti che desiderano un'infrastruttura IT "Chiavi in mano" e pronta all'uso senza dover provvedere a lavori di predisposizione della sala CED.

La soluzione Smart Package è indicata per infrastrutture IT da 3kW a 6,5kW di potenza assorbita. Con 8 possibili configurazioni che permettono di soddisfare tutte le esigenze in termini di potenza, ridondanza, monitoraggio e sicurezza, è facile da scegliere e veloce da implementare.

È realizzata su piattaforma TS IT con misure 800x2000x1200 mm (LxAxP), in grado di garantire tutti i vantaggi tipici degli armadi Rittal TS 8. Completano la soluzione chiavi in mano:

- Una o due PDU (Power Distribution Unit) per garantire la distribuzione di corrente monofase ai server. A seconda della configurazione scelta le PDU potranno essere da 16 A o 32 A, Basic o Metered

- Il nuovo sistema di cooling LCU DX integrato nell'armadio, da 3 kW o 6,5 kW, single o redundant a secondo del livello di ridondanza desiderato

Il sistema può inoltre essere corredato da alcune dotazioni accessorie quali:

- Il gruppo di continuità (UPS) e interfaccia di rete per il monitoraggio remoto dei suoi parametri di funzionamento

- Il sistema di monitoraggio e supervisione CMC III con sensori temperatura, umidità e accesso a infrarossi

- L'impianto di rilevamento precoce e spegnimento incendi con gas Novec1230 da rack DET-AC III

Opzioni aggiuntive sono possibili grazie all'ampia gamma di accessori presenti nel Catalogo prodotti Rittal. Ogni configurazione comprende il servizio di trasporto e installazione standard che include:

- Posizionamento a piano terra

- Allacciamento elettrico

- Impianto meccanico adduzione gas per un massimo di 20 metri lineari

- Smaltimento imballaggi e configurazione di base degli apparati

Ulteriori informazioni sul sito rittal.it.



Rittal e HPE: soluzioni congiunte per il mondo dell'IoT e dell'Edge Computing

Rittal, leader mondiale nella produzione di armadi IT, sta avviando una partnership con Hewlett Packard Enterprise (HPE) per offrire congiuntamente soluzioni di data center modulari per il mercato globale. Nell'ambito di una alleanza orientata all'impegno condiviso, Rittal completa il suo portafoglio di soluzioni modulari e scalabili - dai Micro Data Center ai data center scalabili integrati in container - con i servizi tecnologici Pointnext di HPE per una offerta di portata globale.

Grazie alla nuova partnership i clienti possono disporre di soluzioni IT complete oltre all'accesso globale a servizi, prodotti e consulenze specialistiche per poter trarre i massimi benefici dalla combinazione di Internet of Things e l'Edge Computing.

"Per Rittal, Hewlett Packard Enterprise è un partner importante che ci permette di migliorare l'accesso ai mercati, in particolare quando si tratta di fornire ai clienti soluzioni data center high-end personalizzabili in tempi rapidi", ha dichiarato Andreas Keiger, della divisione Vendite di Rittal.

Brian Whelan, Direttore generale Data Center Facilities di HPE, ha commentato i vantaggi dell'accordo: "Il sistema a moduli di Rittal per le infrastrutture IT si sposa perfettamente con la nostra offerta e le nostre competenze. E questo ci aiuta a valorizzare l'esperienza dei clienti con una offerta di servizi fluida e senza interruzioni".

Con la firma di questo accordo Rittal e HPE si focalizzano sui mercati che richiedono soluzioni ibride, cloud e di Edge Computing secondo il principio "plug and play". I clienti trarranno vantaggi in termini di agilità, tecnologie affermate, provisioning rapido e snello, efficienza energetica e costi.





Eventi Rittal “Our Expertise. Your Benefit.”

Anche quest'anno Rittal rinnova l'organizzazione degli eventi “Our Expertise. Your Benefit.” rivolti sia ai propri clienti che ai prospect. I primi due incontri, che si sono svolti nel mese di aprile, ci hanno visti protagonisti nelle città di Napoli e di Peschiera del Garda.

Gli eventi hanno presentato ai partecipanti l'evoluzione tecnologica attraverso scenari di mercato raccontati dai nostri clienti, oltre all'innovazione, la qualità, i benefici e il valore delle soluzioni Rittal.

L'evento di Napoli si è tenuto presso il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa, uno dei luoghi simbolo della storia delle Ferrovie dello Stato Italiane, inaugurato qualche mese fa dal Presidente della Repubblica. Moderato da Laura La Posta, Caporedattrice de il Sole 24 Ore, l'incontro si è aperto con una presentazione incentrata sui benefici che la legge Calenda sull'Iper e Super Ammortamento offre per l'adozione di tecnologie digitali tipiche della quarta rivoluzione industriale, come ad esempio le soluzioni RAS di Rittal (approfondimenti a pagina 9). Come ormai consuetudine negli eventi Rittal “Our Expertise. Your Benefit.”, alcuni importanti clienti hanno preso posto sul palco per raccontare la loro “Storytelling” attraverso un video e rispondere alle domande della moderatrice. Page Europa, Università Federico II

di Napoli, Icap Group e Merielettra2 sono stati i protagonisti dell'evento di Napoli. L'incontro è proseguito con la presentazione dei prodotti core di Rittal, quali il rivoluzionario condizionatore Blue e+, le soluzioni della Business Unit “Rittal Automation Systems” e quelle rivolte al mercato dell'ICT. La giornata si è conclusa con la visita ai numerosi padiglioni del Museo. Per tutto il pomeriggio lo Show Van Rittal, equipaggiato con una selezione di tutto il valore e l'innovazione tecnologica della proposta Rittal, è rimasto a disposizione degli ospiti interessati a visitarlo.

L'evento di Peschiera del Garda, pur simile a quello di Napoli, ha riservato agli ospiti due importanti “sorprese”. Dopo la registrazione presso il Resort Le Ali del Frassino, quasi 150 fra clienti e prospect hanno potuto visitare lo stabilimento di Valeggio sul Mincio, eccellenza a livello internazionale per la produzione di sistemi di climatizzazione per quadri elettrici. Al rientro in sala Laura La Posta ha dato il benvenuto ai nostri ospiti, introducendo le Storytelling di due clienti dell'area del Triveneto Breton e Microtec. Dopo una carrellata dei prodotti core, il pomeriggio si è concluso con l'intervento di Roberto Bettega, famoso personaggio del mondo del calcio che ha focalizzato il suo intervento sul Team Expertise. Prima della cena gli ospiti hanno potuto intrattenersi con un aperitivo sulla terrazza del Restort, che si affaccia sul Lago del Frassino, inserito da anni nella lista dei patrimoni dell'UNESCO.



Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa



Resort Le Ali del Frassino - Peschiera del Garda



Super e Iper ammortamento: le soluzioni Rittal rientrano nell'agevolazione fiscale

Con l'avvento della quarta rivoluzione industriale, grazie alla diffusione di nuove tecnologie (digitali e non), il comparto industriale sta vivendo una profonda trasformazione dei meccanismi attraverso cui ha storicamente prodotto valore, innovazione e benessere.

L'adozione delle tecnologie digitali tipiche della quarta rivoluzione industriale consente alle imprese di cogliere una serie di vantaggi che garantiscono la creazione della vera catena del valore, aumentando la produttività, la competitività e la flessibilità.

In quest'ottica, con il Piano Nazionale Industria 4.0, il Governo intende sostenere il processo di trasformazione delle imprese italiane che vogliono cogliere le opportunità legate alla quarta rivoluzione industriale.

Nel Piano sono state confermate le seguenti misure:

- la proroga del super ammortamento sugli acquisti di beni strumentali avvenuti entro il 31 dicembre 2017 e consegnati entro il 30 giugno 2018;
- l'introduzione di una maggiorazione del 150% (iper ammortamento) sul costo di acquisto di beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese in chiave Industria 4.0 effettuati entro il 31 dicembre 2017 e consegnati entro il 30 giugno 2018.

L'introduzione di una maggiorazione del 40% sul costo di acquisto di beni strumentali immateriali (alcuni software, sistemi IT e attività di system integration) per i soggetti che beneficiano dell'iper ammortamento;

A chi si rivolge? A tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa, comprese le imprese individuali assoggettate all'IRI, con sede fiscale in Italia, incluse le stabili organizzazioni di imprese residenti all'estero, indipendentemente dalla forma giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano.

Come si accede? Si accede in maniera automatica in fase di redazione di bilancio e tramite autocertificazione.

Il diritto al beneficio fiscale matura quando l'ordine e il pagamento di almeno il 20% di anticipo sono effettuati entro il 31 dicembre 2017 e la consegna del bene avviene entro il 30 giugno 2018.

Per gli investimenti in iper-ammortamento superiori a 500.000 € per singolo bene è necessaria una perizia tecnica di un perito o ingegnere iscritti nei rispettivi albi professionali attestante che il bene possiede le caratteristiche tecniche richieste.

Quali sono le soluzioni Rittal che possono beneficiare del super e dell'iper ammortamento?

Tutte le soluzioni Rittal, dagli armadi ai centri di lavoro RAS, rientrano nel super ammortamento. Beneficiano invece dell'iper ammortamento i condizionatori Blue e+, i centri di lavoro Perforex BC e Laser, Athex 80 e Secarex.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti potete consultare lo "Sportello I4.0" di Anie che, in qualità di associato, Rittal mette a disposizione dei propri clienti.

Lo Sportello fornisce assistenza a tutte le aziende – di grandi, medie e piccole dimensioni – sugli aspetti legati al Piano Industria 4.0. Lo Sportello è disponibile per le aziende associate che desiderino approfondire determinati aspetti legati a esigenze specifiche.

Nota: Fonte dati CIRCOLARE N.4/E del 30/03/2017 Agenzia delle entrate e Ministero dello sviluppo economico.



► Sito produttivo di Valeggio sul Mincio = Industria 4.0

Innumerevoli sono le realtà insediate nel corso degli anni in Veneto, dall'industria alimentare e delle bevande fino al tessile e al condizionamento industriale. Fin dagli anni '50, il focus era sulle tecnologie per il riscaldamento e il condizionamento. Oggi in Veneto si contano circa 150 specialisti della filiera del freddo, quasi il 60 per cento di tutte le aziende del comparto localizzate in Europa.

Rittal rappresenta il "made in Italy" innovativo e di alta qualità nell'indotto del freddo, in provincia di Verona a Valeggio sul Mincio, dove dal 2015 produce la nuova serie di condizionatori Blue e+, con tecnologia ibrida e altamente efficienti, con un risparmio energetico fino al 75%.

Nell'impianto di Valeggio sul Mincio, che si estende su una superficie di circa 9.000 mq, Rittal produce i nuovi condizionatori seguendo i criteri di Industria 4.0, assembla chiller, scambiatori di calore e condizionatori termoelettrici.

"La conversione alla "Produzione 4.0" non avviene repentinamente, premendo semplicemente un tasto. È un processo continuo", osserva il Plant Manager del sito di Valeggio, Nicola Salandini. L'implementazione delle misure di "lean production" risale infatti al 2012. Negli anni successivi l'azienda ha introdotto un sistema di assemblaggio modulare, che consente di adattare la produzione in serie di prodotti differenti in modo rapido e flessibile.

La flessibilità ottenuta sulle linee di produzione è stata possibile grazie ai nuovi processi di lavoro standardizzati che vedono uno o più operatori organizzati in gruppi di lavoro semi-autonomi, che supervisionano gli apparecchi fino al loro completamento, evitando di spostare apparecchi semi-finiti da una postazione di lavoro all'altra. Questo nuovo processo permette, non solo di determinare quali siano le sequenze di montaggio più veloci ed efficienti, ma anche di intervenire direttamente già nello sviluppo progettuale del prodotto per ottimizzare l'assemblaggio.

Nel 2015 Rittal ha digitalizzato anche la linea di assemblaggio dei condizionatori Blue e+. Il processo è visibile non solo nell'impianto, ma è chiaro anche ai clienti che li utilizzano e che ne apprezzano la precisione e la qualità.

"Questa è la prima linea produttiva dove sia possibile operare su touchscreen" spiega Nicola Salandini. "I nostri dipendenti hanno una situazione aggiornata dello stato delle operazioni di montaggio e delle relative istruzioni di lavoro. Basta scansionare il codice a barre dell'apparecchio e, in pochi secondi, tutte le informazioni necessarie sono visualizzate sullo schermo, comprese le fasi di lavoro."

L'impiego del codice a barre facilita la tracciabilità di un componente, incluse le istruzioni operative e la verifica della corretta installazione nel punto previsto. Questo permette di sapere esattamente quale componente è stato installato in un apparecchio e quando è stato prodotto dal fornitore. In caso di difetti di qualità riconducibili al fornitore, è possibile determinare con esattezza a quale cliente è stato consegnato il prodotto e avvisarlo tempestivamente. Grazie a queste misure di "tracciabilità", è disponibile un profilo completo per ogni condizionatore.

Al termine del processo di montaggio, su ogni condizionatore viene eseguito un test funzionale al 100%. Anche con l'ottimizzazione dei processi di assemblaggio, è impossibile riconoscere dall'esterno il singolo componente difettoso. Ecco perché vengono controllate tutte le funzioni rilevanti, come i sensori di temperatura o le prestazioni dell'apparecchio.

Ogni giorno centinaia di condizionatori lasciano l'impianto dopo aver superato il test per la verifica della presenza di acido. Entro la fine del 2017 sono previste ulteriori ottimizzazioni del sito produttivo di Valeggio sul Mincio che funge da progetto pilota per altri siti produttivi.

E' evidente come Rittal sia già dentro la "quarta rivoluzione industriale".

Industrializzazione intelligente dei data center

Lefdal Mine Datacenter (LMD), uno dei data center più efficienti, eco-sostenibili e sicuri d'Europa, è stato inaugurato il 10 maggio 2017 con la partecipazione di rappresentanti del mondo politico ed economico. Durante l'inaugurazione, il Dr. Karl-Ulrich Köhler, CEO di Rittal International, ha dichiarato: "E' indubbio che la trasformazione digitale in atto porterà a una maggiore domanda di capacità dei data center e di conseguenza ad una industrializzazione il più efficiente possibile di infrastrutture e servizi per data center, in altre parole, ad una "standardizzazione intelligente". Sosteniamo e siamo capaci di attuare una industrializzazione ad alta efficienza. Tutto questo è nel DNA della nostra azienda sin dal 1961, anno di fondazione di Rittal".

Ubicato sulla costa occidentale della Norvegia, il data center di 120.000 metri quadri funziona esclusivamente con energie rinnovabili ed è raffreddato dall'acqua marina del vicino fiordo. Grazie al risparmio energetico, l'impianto raggiunge un PUE (Power Usage Effectiveness) inferiore a 1,15.

Lefdal Mine Data Center sarà uno dei data center più sicuri in Europa. I dati sono protetti dalle pareti di roccia che forniscono uno scudo naturale contro gli impulsi elettromagnetici (EMP). La struttura, con soli due punti di accesso, garantisce un elevatissimo livello di sicurezza e un perfetto controllo degli accessi. Il progetto della struttura e la relativa documentazione sono strettamente confidenziali. Il personale appositamente formato presiede l'intero complesso 24/24h. Il data center risponde quindi a tutti i requisiti della norma Tier III.

Anche la flessibilità dell'LMD è unica nel suo genere per quanto riguarda lo spazio disponibile e la varietà delle soluzioni tecniche adottate. Lo spazio offerto dai padiglioni sotterranei alti 16 metri, ricavati nella montagna, insieme alle relative infrastrutture logistiche, consentono di allocare le più varie soluzioni scalabili ed economicamente convenienti. LMD ha un potenziale di 120.000 metri quadrati di "spazio vuoto netto" e una capacità IT di più di 200 MW, forniti in soluzioni container o whitespace tradizionali. I clienti possono quindi adottare un modello "pay as you grow", per ampliarsi in funzione delle loro esi-

genze, senza correre il rischio di pagare per una capacità IT di cui non hanno bisogno.

"Possiamo implementare tutti i sistemi noti per le soluzioni 'white space', inoltre la struttura della facility consente soluzioni ottimizzate per container di varie forme e dimensioni, comprese soluzioni customizzate per densità di packaging, temperatura, umidità e apparecchiature operative. Dobbiamo tutto questo ai nostri partner tecnologici, Rittal e IBM, che ci hanno sostenuto durante tutto il processo di implementazione, introducendo nel nostro ecosistema le loro soluzioni e i loro servizi di livello mondiale", afferma Jørn Scania, CEO di Lefdalmine Data Center.

Se la quarta rivoluzione industriale richiede una grande flessibilità delle risorse IT, le strutture di data center e i container standardizzati di Rittal rispondono pienamente a questa esigenza, consentendo l'implementazione di infrastrutture IT scalabili in appena sei settimane.

"Il progetto Lefdalmine Data Center dimostra in modo evidente come si possa realizzare in tempi brevi un data center efficiente e dai costi contenuti. L'elevato grado di standardizzazione e i vantaggi dell'ubicazione sulla costa occidentale norvegese hanno avuto come risultato una eccellente stima del TCO. E' possibile ottenere fino al 40% di risparmio sui costi rispetto ad un data center cloud, ad esempio in Germania", spiega Dr. Karl-Ulrich Köhler, CEO di Rittal International.

Dai prossimi mesi i clienti inizieranno ad insediarsi nel nuovo Lefdal Mine Datacenter. INNOVO Cloud, un provider di servizi cloud tedesco, sarà uno dei primi clienti internazionali a trasferirsi con i suoi IT container ad alta densità. I primi sistemi saranno operativi nel mese di settembre e offriranno sia ai clienti norvegesi che internazionali un portfolio di servizi in cloud tra cui gli High-Performance Computing as a Service (HPCaaS).

Anche IBM fornirà i propri Resiliency Services dal Lefdal Mine Data Center.



► RiDS: Rittal Digital Service

Rittal è da sempre sinonimo di innovazione e il mercato ne riconosce il primato confermando di anno in anno la scelta su tutte le linee di prodotto. Anche il Service Rittal rappresenta una linea di business attraverso la quale i clienti valutano la nostra capacità di innovare e creare valore nei loro processi interni.

I servizi di post vendita sono valutati in modo tradizionale attraverso parametri quali: tempi di reazione, tempi ed efficacia dell'intervento, nonché disponibilità dei ricambi. Tali fattori sono critici nei tipici contesti produttivi industriali dove i nostri prodotti di climatizzazione operano, ma anche nell'ambito delle applicazioni di ICT. I nostri sondaggi di customer satisfaction e le testimonianze dirette dei clienti ci confermano le ottime performance sul servizio di post-vendita. Ciononostante ci siamo posti un nuovo obiettivo, ovvero di innovare e semplificare il processo di attivazione del Service attraverso un uso intelligente delle nuove tecnologie informatiche, partendo dal nostro prodotto di punta in ambito climatizzazione: il Condizionatore Blue e+.

Indipendentemente dalla tipologia del prodotto, consumer o business, ognuno di noi ha esperienza di quanto sia talvolta complicato e frustrante accedere ai servizi di post vendita. Nei casi migliori si passa da un numero verde a un helpdesk, per poi riuscire a parlare con un operatore che oltre a non essere sintonizzato sulla nostra vera emergenza, sembra avere come unico scopo quello di metterci in difficoltà chiedendoci informazioni sul prodotto che nemmeno conosciamo o che non abbiamo a disposizione. Altre volte si approda alla compilazione on line di sterili questionari oppure a indirizzi mail con i quali dialogare senza ricevere risposte rassicuranti.

Il programma RiDS "Rittal Digital Service" ripensa con una prospettiva digitale e una logica snella l'esperienza di attivazione di un "Service case" dal punto di vista di chi ha necessità contingenti: ricevere risposte certe su tempi e risoluzione dell'intervento, evitando la compilazione di moduli durante l'emergenza, ma soprattutto garantire la continuità di assistenza tramite operatore.

Il Programma si basa su una applicazione semplice e intuitiva. Si utilizza la fotocamera di un qualunque smartphone per scansionare il QR Code fornito dal Service Rittal e da qui si accede all'area di apertura ticket che opera direttamente su gestionale dedicato (i dati del



cliente e della macchina saranno quindi già noti). Basterà indicare il tipo di guasto e, con la funzione calendario, scegliere la data di intervento più comoda. Se necessario si entra in contatto telefonico con l'operatore dell'helpdesk. Alle funzioni di apertura ticket si affiancano quelle di utility per la visualizzazione del manuale del Blue e+, di accesso alla lista delle parti di ricambio oltre che al report degli interventi già effettuati su quella macchina. L'applicazione RiDS è gratuita e compatibile con dispositivi che utilizzano iOS, Android e Windows. Sarà disponibile da luglio per i clienti italiani che avranno effettuato la registrazione dei condizionatori Blue e+.

Questa la sintesi dei vantaggi per i clienti che registreranno i propri condizionatori Blue e+ al Programma RiDS entro il 31.03.2018:

- Estensione gratuita a 18 mesi della garanzia Italia
- Un check up gratuito su tutti i condizionatori Rittal già installati
- Sconto del 10% sull'acquisto di ricambi allo scadere della garanzia

Per aderire è sufficiente dedicare qualche minuto alla registrazione del prodotto sul nostro sito rittal.it/supporto/service.

Edizione
1/2017

Editore:
Rittal S.p.A.
S.P. 14 Rivoltana Km 9,5 - 20060 Vignate (MI)
Tel. 02 95930 1 - Fax 02 95360 209
info@rittal.it - www.rittal.it

Responsabile di redazione:
Paola Casiraghi

Autorizzazioni:
Microtec - Bressanone